



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO N° 1 COPIA

Servizi – Socio -assistenziali - Pubblica Istruzione- Musei e Biblioteche- Trasporto Pubblico Locale- Rapporti con Associazioni – Laboratorio di Educazione Ambientale- Politiche Giovanili e Sport

N° 711
DATA
31.12.2013

OGGETTO: fondo per la riprogrammazione FINANZIAMENTI Piccoli Comuni PERIODO DAL 1.1.2014 AL 31.3.2014 del Distretto Monti Lepini – Servizio di Assistenza domiciliare ADI – ADE – integrazione affidamento al Consorzio Parsifal - assunzione impegno di spesa. LOTTO CIG: Z1D0E72C16

L'anno duemilatredici il giorno trentuno del mese di dicembre

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso che il Comune di Priverno è stato individuato quale comune capofila del distretto Monti Lepini per la realizzazione del piano di Zona nonché degli interventi sociali del distretto;

che la Regione Lazio, allo scopo di fronteggiare le difficoltà organizzative e finanziarie dei piccoli comuni prevede l'assegnazione al distretto di un budget aggiuntivo rispetto alle risorse già erogate per l'attuazione dei piani di zona, con il quale intende favorire una progettazione mirata alle esigenze dei piccoli comuni, in modo da garantire ai cittadini di questi comuni pari opportunità di accesso ai servizi.

che con la Deliberazione della Regione Lazio n.88 del 9.03.2012 avente per oggetto L.R. n. 38/1996 art. 53 comma 3: individuazione dei criteri e modalità per la redazione della relazione sullo stato di attuazione dei servizi e degli interventi programmati nei piani di zona, nonché per la nuova programmazione delle risorse assegnate non utilizzate e non gravate da obbligazioni;

che i suddetti criteri sono stati adottati anche per i Piani relativi ai Piccoli Comuni;

che il fondo così determinato, al netto delle anticipazioni erogate ai distretti, costituisce il plafond di risorse da riprogrammare nel nuovo periodo 2013/2014;

che con la determinazione n.383 del 5.9.2012 il comune capofila, di concerto con l'ufficio di piano, ai sensi della D.G. R n. 88/2012 ha approvato una relazione sullo stato di attuazione dei servizi e rendicontazione degli interventi programmati nei piani piccoli comuni anni 2007-2011, che ha inviato alla Regione Lazio;

che con la D.G.R n.172/2013 "L.R. n.38/96, art. 51. Approvazione documento concernente "Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 38/96 per la redazione dei piani di zona di cui all'articolo 51 della medesima legge periodo 2012-2014, annualità 2013". Massimali di spesa per i piani di zona dei distretti socio-sanitari e assegnazione risorse bilancio regionale esercizi finanziari 2013 e 2014", si stabilisce che deve essere redatto l'aggiornamento del "Fondo per la programmazione e il governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali";

che con la determinazione n. 440 del 9.9.2013 si è approvato l'aggiornamento del "Fondo per la programmazione e il governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali relativi ai piani dei piccoli comuni" redatto dal comune capofila di concerto con l'ufficio di piano ammontante a €. 343.882,99 al 1.1.2013;

Vista la determinazione n. 609 del 18.12.2012 con la quale si è affidato al consorzio Parsifal di Formia, attuale appaltatore del servizio distrettuale dell'assistenza domiciliare, per la realizzazione del progetto di assistenza domiciliare in favore degli anziani, disabili e minori (ADI-ADE) di cui al piano piccoli comuni per il periodo dal 1.1.2013 al 31.12.2013, fornendo sia assistenti domiciliari per la prestazione di n. 3.536 ore di intervento, che un'assistente sociale per n. 156 ore, per un periodo di 12 mesi con decorrenza dalla data di inizio dell'affidamento, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto stipulato da questo Ente in qualità di capofila per la gestione del servizio distrettuale di assistenza domiciliare integrata ADI e assistenza domiciliare educativa ADE rep. n.4587 del 4.6.2012 (€. 18,04 ad ora iva al 4% compresa) e pertanto dietro un corrispettivo di €. 66.603,68, iva al 4% compresa;

Atteso che per garantire la continuità dei servizi nei piccoli comuni del distretto di prevedere la realizzazione anche per l'anno 2014 del Progetto di "Assistenza Domiciliare" per anziani, disabili e minori secondo il seguente monte orario settimanali :

- Comune di Bassiano n. 18
- Comune di Prossedi n. 25
- Comune di Roccasecca dei Volsci n. 25

Coordinamento n. 3

Preso atto che il Comune di Priverno, in qualità di comune capofila del distretto, con la determinazione n. 88 del 22.2.2012, ha provveduto all'aggiudicare in via definitiva, in favore del Consorzio Parsifal avente sede in via G. Mazzini a Frosinone, della gara di appalto "Assistenza Domiciliare Integrata ADI - Assistenza Domiciliare Educativa ADE, dietro un costo orario convenzionale, di € 1735;

Ritenuto pertanto, doveroso ed opportuno, incaricare il consorzio Parsifal di Frosinone, attuale appaltatore del servizio distrettuale dell'assistenza domiciliare, per la realizzazione del progetto di assistenza domiciliare in favore degli anziani, disabili e minori di cui agli interventi piccoli comuni per il periodo dal 1.1.2014 al 30.4.2014, fornendo sia assistenti domiciliari per la prestazione di n. 1156 ore di intervento, che un assistente sociale per n. 51 ore, per un periodo di 17 settimane periodo dal 1.1.2014 al 30.4.2014, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto stipulato da questo Ente in qualità di capofila per la gestione del servizio distrettuale di assistenza domiciliare integrata ADI e assistenza domiciliare educativa ADE rep. n. 4587 del 4.6.2012 (€ 18,04 ad ora iva al 4% compresa) e pertanto dietro un corrispettivo di € 21.774,28, iva al 4% compresa;

Atteso che detto affidamento del servizio di assistenza domiciliare piccoli comuni periodo dal 1.1.2014 al 30.4.2014 rappresenta un'integrazione del contratto principale rep. n. 4587 del 4.6.2012 che regola il servizio di assistenza domiciliare ADI-ADE del Distretto Monti Lepini e pertanto dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del capitolato generale e speciale di appalto e secondo lo schema di contratto, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Preso atto che detta somma € 21.774,28, iva al 4% compresa risulta impegnata il finanziamento per quanto a € 31.290,00 relativo all'acconto piano piccoli comuni anno 2011 al capitolo 1440/00 Titolo I funzione 10 servizio 4 intervento 3 Cg 1306 bilancio esercizio finanziario 2013;

Visto il provvedimento n. 4 del 10.06.2013, con il quale il Sindaco conferisce alla sottoscritta dott.ssa Carla Carletti l'incarico di posizione organizzativa del dipartimento 1 dal 10.06.2013 fino a diversa o contraria determinazione dell'Amministrazione conseguente all'assetto organizzativo dell'Ente;

Visto il Decreto Lgs. 18.8.2000, n. 267 e la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto dell'attestazione di copertura finanziaria effettuata dallo stesso funzionario, ai sensi dell'art. 151 del Decreto Lgs. 267/2000;

Visto il bilancio esercizio finanziario 2013;

DETERMINA

1. di incaricare, per le motivazioni espresse in narrativa, incaricare il consorzio Parsifal di Frosinone, attuale appaltatore del servizio distrettuale dell'assistenza domiciliare, per la realizzazione del progetto di assistenza domiciliare in favore degli anziani, disabili e minori di cui agli interventi piccoli comuni per l'anno 2014, fornendo sia assistenti domiciliari per la prestazione di n. 1156 ore di intervento, che un assistente sociale per n. 51 ore, per un periodo di 17 settimane periodo dal 1.1.2014 al 30.4.2014, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto stipulato da questo Ente in qualità di capofila per la gestione del servizio distrettuale di assistenza domiciliare integrata ADI e assistenza domiciliare educativa ADE rep. n. 4587 del 4.6.2012 (€ 18,04 ad ora iva al 4% compresa) e pertanto dietro un corrispettivo di € 21.774,28, iva al 4% compresa;
2. di prendere atto che l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare di cui al Piano dei piccoli comuni periodo dal 1.1.2014 al 30.4.2014, rappresenta un'integrazione del contratto principale rep. n. 4587 del 4.6.2012 che regola il servizio di assistenza domiciliare ADI-ADE del Distretto Monti Lepini e pertanto dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del capitolato generale e speciale di appalto e secondo lo schema di contratto integrativo, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di impegnare il finanziamento di cui al fondo di riprogrammazione piano piccoli comuni ammontante a €. 21.774,28, iva al 4% al cap.1440/00 titolo I, funzione 10, servizio 04, intervento 03 c.g 1306 v.e.00 del bilancio 2013;
4. di dare compiuta esecuzione alla presente determinazione, non appena resa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;
5. di dare atto che il presente affidamento è identificato con **CIG: Z1D0E72C16**
6. la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 1

(F.to Dott.ssa Carla CARLETTI)

COMUNE di PRIVERNO

PROVINCIA di LATINA

**SCHEMA DI ATTO INTEGRATIVO DEL CONTRATTO PRINCIPALE REP. N. 4587/2012
PER LA GESTIONE PROGETTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) - ASSISTENZA
DOMICILIARE EDUCATIVA (ADE) - PIANO PICCOLI COMUNI dal 1.1.2014 al 31.3.2014 DEL
DISTRETTO MONTI LEPINI**

IMPORTO NETTO:

-----IN NOME DEL POPOLO ITALIANO-----

L'anno duemila il giorno del mese di in Priverno nella casa comunale.

Avanti a me dott. , Segretario generale autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.c), T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.lgs 18.8.2000 n.267, si sono costituiti:

-da una parte la dott.sa Carletti Carla, nella sua qualità di Responsabile del Dipartimento 1, avente un numero 800005330594 di codice fiscale ed un numero 01308200599 di partita IVA, il quale dichiara di agire in nome e per conto dell'amministrazione comunale che rappresenta ai sensi dell'art.23, lett. g) dello statuto del Comune;

- dall'altra il sig. nato a il e residente a in qualità di legale rappresentante del Consorzio Parsifal avente sede in via G. Mazzini a Frosinone, C.F. 01923720591 partita IVA 01923720591.

Dell'identità e della capacità delle sopra costituite parti io, Segretario comunale rogante sono personalmente certo

Espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

Premesso:

che il Comune di Priverno è stato individuato quale comune capofila del distretto Monti Lepini per la realizzazione del piano di Zona nonché degli interventi sociali del distretto;

che la Regione Lazio, allo scopo di fronteggiare le difficoltà organizzative e finanziarie dei piccoli comuni prevede l'assegnazione al distretto di un budget aggiuntivo rispetto alle risorse già erogate per l'attuazione dei piani di zona, con il quale intende favorire una progettazione mirata alle esigenze dei piccoli comuni, in modo da garantire ai cittadini di questi comuni pari opportunità di accesso ai servizi.

che con la Deliberazione della Regione Lazio n.88 del 9.03.2012 avente per oggetto L.R. n. 38/1996 art. 53 comma 3: individuazione dei criteri e modalità per la redazione della relazione sullo stato di attuazione dei servizi e degli interventi programmati nei piani di zona, nonché per la nuova programmazione delle risorse assegnate non utilizzate e non gravate da obbligazioni;

che i suddetti criteri sono stati adottati anche per i Piani relativi ai Piccoli Comuni;

che il fondo così determinato, al netto delle anticipazioni erogate ai distretti, costituisce il plafond di risorse da riprogrammare nel nuovo periodo 2013/2014;

che con la determinazione n. 383 del 5.9.2012 il comune capofila, di concerto con l'ufficio di piano, ai sensi della D.G. R n. 88/2012 ha approvato una relazione sullo stato di attuazione dei servizi e rendicontazione degli interventi programmati nei piani piccoli comuni anni 2007-2011, che ha inviato alla Regione Lazio;

che con la D.G.R n.172/2013 "L.R. n.38/96, art. 51. Approvazione documento concernente "Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 38/96 per la redazione dei piani di zona di cui all'articolo 51 della medesima legge periodo 2012-2014, annualità 2013". Massimali di spesa per i piani di zona dei distretti socio-sanitari e assegnazione risorse bilancio regionale esercizi finanziari 2013 e 2014", si stabilisce che deve essere redatto l'aggiornamento del "Fondo per la programmazione e il governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali";

che con la determinazione n. 440 del 9.9.2013 si è approvato l'aggiornamento del "Fondo per la programmazione e il governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali relativi ai piani dei piccoli comuni" redatto dal comune capofila di concerto con l'ufficio di piano ammontante a €. 343.882,99 al 1.1.2013;

che con la determina n. del si è incaricato il consorzio Parsifal di Frosinone, attuale appaltatore del servizio distrettuale dell'assistenza domiciliare, per la realizzazione del progetto di assistenza domiciliare in favore degli anziani, disabili e minori di cui agli interventi piccoli comuni per il periodo dal 1.1.2014 al 30.4.2014, fornendo sia assistenti domiciliari per la prestazione di n. 1156 ore di intervento, che un assistente sociale per n. 51 ore, per un periodo di 17 settimane periodo dal 1.1.2014 al 30.4.2014, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto stipulato da questo Ente in qualità di capofila per la gestione del servizio distrettuale di assistenza domiciliare integrata ADI e assistenza domiciliare educativa ADE rep. n.4587 del 4.6.2012 (€. 18,04 ad ora iva al 4% compresa) e pertanto dietro un corrispettivo di €. 21.774,28, iva al 4% compresa;

1.

che con la medesima determinazione n. del si è stabilito che detto affidamento rappresenta un'integrazione del contratto principale rep. n. che regola il servizio di assistenza domiciliare ADI-ADE del Distretto Monti Lepini e pertanto dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del capitolato generale e speciale di appalto e secondo lo schema del presente contratto;

che è intenzione delle parti, come sopra costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO

ARTICOLO 1 – Premessa

La premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, così come la determinazione n. 436 del 28.11.2011 di indizione della gara, il capitolato generale e speciale di appalto, l'offerta tecnica prodotta dalla ditta appaltatrice e la determinazione n. 88 del 22.2.2012, di aggiudicazione definitiva dell'appalto ADI ADE, nonché la determinazione n. del di affidamento del servizio di assistenza domiciliare dei piccoli comuni del distretto periodo dal 1.1.2014 al 31.3.2014 che approva il presente contratto integrativo del contratto principale n.4587 del 4.6.2012, per costituire documentazione indispensabile a regolamentare l'accordo tra le parti.

ARTICOLO 2 - oggetto del contratto

Il Comune di Priverno, come sopra rappresentato, in qualità di comune capofila del Distretto Monti Lepini, affida al Consorzio Parsifal il servizio denominato "Assistenza Domiciliare Integrata ADI - Assistenza Domiciliare Educativa ADE" dei piccoli comuni.

ARTICOLO 3 - modalità di espletamento

Il Consorzio Parsifal si impegna ad eseguire il servizio tramite la cooperativa associata Altri colori nel rigoroso rispetto del capitolato generale e speciale di appalto e conformemente al progetto presentato in sede di gara di cui al contratto rep. n. 4587/2012.

L' affidatario si obbliga ad eseguire le attività di intervento previste nel progetto presentato e relativo al servizio "Assistenza Domiciliare Integrata ADI - Assistenza Domiciliare Educativa ADE" presso i Comuni di Bassiano, Prossedi, Roccasecca dei Volsci.

L' affidatario dovrà mettere a disposizione il personale di seguito indicato. Il progetto prevede l'impiego di operatori che opereranno in stretta sinergia con gli operatori istituzionali e con i partners coinvolti nel progetto per il lavoro con gli utenti previsti nel progetto. Le amministrazioni comunali comunicheranno all'appaltatore tutti gli elementi utili per lo svolgimento del servizio. Il servizio verrà attivato con decorrenza dalla data di inizio del servizio comunicata al Settore Servizi Sociali di questo Ente e comunque a seguito della stipula del contratto.

Le figure professionali richieste per lo svolgimento del progetto sono di seguito riportate nel capitolato speciale di appalto.

Le ore annue complessive presunte n. 923 ore di intervento, che un'assistente sociale per n. 69 ore, per un periodo di 13 settimane periodo dal 1.1.2014 al 30.4.2014, che andranno svolte secondo il calendario:

- | | |
|-----------------------------------|-------------------|
| • Comune di Bassiano | n. 18 settimanali |
| • Comune di Prossedi | n. 25 settimanali |
| • Comune di Roccasecca dei Volsci | n. 25 settimanali |
| • Coordinamento | n. 3 settimanali |

ARTICOLO 4 - durata dell'affidamento

Il presente contratto la durata di n. 3 mesi dal 1.1.2014 al 30.4.2014.

ARTICOLO 5 - corrispettivo dell'affidamento

Alla società per la realizzazione del servizio in parola verrà corrisposto il prezzo € 21.774,28, iva al 4% compresa; . Tale corrispettivo si intende accettato dalla nominata società affidataria e pertanto la stessa non ha diritto di pretendere nuovi e maggiori compensi essendo in tutto soddisfatta con il pagamento da parte del Comune dei corrispettivi stabiliti.

ARTICOLO 6 - modalità erogazione del corrispettivo

Il pagamento delle prestazioni avverrà mensilmente sulla base delle ore effettivamente prestate nel mese, moltiplicato per il "Costo Orario Convenzionale" offerto dall'appaltatore ammontante a € 17,35, iva al 4% esclusa. Il pagamento dei corrispettivi avverrà, previo visto di regolarità tecnica del Responsabile del Comune Capofila entro 60 giorni dal ricevimento della fattura mensile relativa a ciascun servizio, essendo escluso per tale periodo ogni aggravio a titolo di interesse o ad altro titolo.

Nella fattura dovranno essere specificate le ore di intervento prestate nel mese da ogni operatore per ciascuno dei territori Comunali coinvolti. Contestualmente alla presentazione della fattura, quindi mensilmente, l' affidatario sarà tenuta a presentare, al Comune capofila, una relazione tecnica di sintesi ma debitamente analitica per la verifica dello stato del progetto. Le fatture dovranno essere accompagnate dal riepilogo del monte ore effettuato siglato, per regolarità tecnica da ciascuno dei comuni ove si è svolto il servizio, ovvero su attestazione scritta da parte dei referenti dei singoli comuni.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal legale rappresentante della Ditta attestante che tutti gli operatori utilizzati sono lavoratori dipendenti o soci lavoratori e che ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo è stato assolto. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penali, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

ARTICOLO 7 - caratteristiche organizzative dei servizi

L' affidatario è tenuto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione a dotarsi di un ufficio amministrativo proprio sul territorio del comune di Priverno, che dovrà essere dotato una linea telefonica e segreteria telefonica attiva in assenza di personale, nonché dotare il coordinatore del progetto di un cellulare di servizio al fine di consentirne il reperimento da parte dei responsabili comunali durante l'orario di servizio. Per tutto quanto non espressamente qui riportato si rimanda art.20 del capitolato generale di appalto.

ARTICOLO 8 - requisiti obblighi del personale

L' affidatario dovrà fornire dettagliato elenco nominativo degli addetti che saranno impiegati nel servizio sia come titolari che come sostituti, con specificati dati anagrafici e qualifiche professionali, aggiornandolo ad ogni variazione. In caso di inadempienza verrà disposta la risoluzione del Contratto, dandone comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria.

Le qualifiche del personale da utilizzare per il servizio sono quelle indicate all'art. 3 del capitolato generale, integrate dagli altri requisiti specificati nel Capitolato Speciale, ai quali si rinvia.

Per quanto non espressamente indicato nel presente punto si rimanda all'articolo 19 del capitolato generale d' appalto.

ARTICOLO 9 - obblighi dell'appaltatore in materia di trattamento del personale

L' affidatario è tenuto ad impiegare personale assunto con regolare rapporto di lavoro, con divieto assoluto di impiegare addetti incaricati con contratti d'opera. Per le figure professionali inserite in contratto, l'appaltatore deve assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale e applicare nei loro confronti le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative.

L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lvo 626/94 e successive modificazioni.

L' affidatario risponde direttamente verso il Comune, i terzi, ivi compresi gli utenti dei Servizi, ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio ovunque prestato restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

L' affidatario deve stipulare, prima dell'inizio del servizio con primaria Compagnia, una polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni. Nel novero dei terzi deve essere compreso il Comune di Priverno nella sua qualità committente.

L' affidatario è a conoscenza che i servizi di cui al presente contratto rientrano tra quelli che prevedono l'applicazione della legge 12 giugno 1990 n° 146 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e si fa carico della sua applicazione - così come delle eventuali modifiche - in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute e ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti e del Comune di Priverno ai quali l'impresa è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole. Qualora l'appaltatore non risulti in regola con gli obblighi previsti l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del Contratto e all'affidamento del servizio alla Cooperativa che segue immediatamente l'aggiudicatario nella graduatoria della gara di appalto senza che l'Impresa possa pretendere alcun risarcimento. Per tutto quanto non espressamente riportato si rimanda agli art. 21,22,23 del capitolato generale d'appalto.

ARTICOLO 10 - verifiche e controlli

Le Amministrazioni comunali, unitamente ai partner, esercitano, attraverso l'Ufficio di Piano, la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'aggiudicataria con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e relativamente alla qualità, quantità, durata delle prestazioni così come definito nei programmi di attività.

Il controllo viene effettuato sia a livello di singole attività, che a livello generale. Il Comune capofila, nell'ambito delle specifiche responsabilità di controllo amministrativo e di gestione del finanziamento, ha un Referente del Settore Servizi Sociali, che assumerà peraltro, la funzione di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 6 della legge 241/90; in caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del Capitolato Generale e/o del Capitolato Speciale da parte dell'Aggiudicatario, il Referente conterà l'inadempienza con nota scritta alla Ditta, anche tramite fax o e-mail ed applicherà le sanzioni previste dall'art 27 del Capitolato generale, fermo restando, comunque, qualora ne ricorressero i presupposti, la possibilità della "*Decadenza, revoca e risoluzione dell'appalto*" (art.32 del Capitolato generale), e della "*Esecuzione d'Ufficio*" (art.33 del Capitolato generale).

ARTICOLO 11 - Sanzioni

L' affidatario nell'esecuzione del suo servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del Capitolato generale. Ove la stessa non attenda agli obblighi di legge o violi le disposizioni dello stesso capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di € 516,46 ad un massimo di € 25.822,84 da applicarsi con Determinazione del responsabile del servizio fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione, previa contestazione scritta a mezzo fax o raccomandata A.R. alla Ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto dal Capitolato Generale e dal Capitolato Speciale. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è **raddoppiata**.

Alla contestazione della inadempienza la Ditta aggiudicataria ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della nota scritta di addebito. Le controdeduzioni presentate saranno sottoposte alla valutazione del Responsabile del Servizio che potrà accoglierle o rigettarle dandone comunicazione alla Ditta la quale dovrà provvedere al pagamento della sanzione irrogata entro trenta giorni dalla data di comunicazione di rigetto delle controdeduzioni presentate.

Per cumulo di infrazioni il Comune procederà alla rescissione del contratto. Per il recupero delle penalità il Comune potrà effettuare trattenute sui crediti verso la Ditta o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

ARTICOLO 12 - Decadenza, risoluzione e revoca dell'affidamento

a) Decadenza

L' affidatario potrà essere dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della Ditta appaltatrice;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- nell'ipotesi prevista nel "Nota bene" in calce alla "Domanda di partecipazione", Allegato B al Capitolato generale.

L' affidatario potrà altresì essere dichiarata decaduta dall'Appalto in caso di dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o, in caso di mancato avvio del servizio entro il termine previsto dall'art. 18 del Capitolato generale. In tali casi l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione versata dalla Ditta, salva l'azione di risarcimento danni.

b) Risoluzione

L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto nel caso di mancato ottemperamento da parte della Ditta aggiudicataria, all'invito a sostituire il personale impiegato in sostituzione, per il quale l'Amministrazione abbia negato l'autorizzazione.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento dei compensi spettanti a quella data, ad incamerare la cauzione versata dalla Ditta aggiudicataria, salva l'azione di risarcimento danni.

c) Revoca

L'Amministrazione Comunale potrà revocare, in via amministrativa, l'appalto nei seguenti casi:

- a) Violazione del divieto di cui all'art. 35 del capitolato generale (subappalto e cessioni);
- b) Gravi e ripetute inosservanze di cui agli artt. 21 e 22 del capitolato generale ;
- c) Mancata esecuzione del servizio per la durata di n° 5 (cinque) giorni, consecutivi e non giustificati da causa di forza maggiore, fatto salvo comunque l'applicazione delle eventuali altre più lievi sanzioni di cui all'art. 31. La revoca comporterà la risoluzione, ipso facto et jure, del contratto di appalto per colpa della Ditta inadempiente, l'immediata sospensione del pagamento dei compensi pattuiti, l'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

ARTICOLO 13- Esecuzione d'Ufficio

Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti ed ove l' affidatario, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune avrà la facoltà di ordinare di far eseguire d'ufficio, a spese della Ditta medesima, quanto necessario per consentire l'effettuazione dei servizi, con riserva di rivalsa delle spese, fatta comunque salva l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 31 del Capitolato generale quando la gravità della inadempienza postuli tale grave sanzione.

ARTICOLO 14 - Recesso

L'Amministrazione Comunale potrà recedere dal Contratto, per motivi di pubblico interesse, dandone preavviso con lettera raccomandata 3 (tre) mesi prima della data fissata per il recesso. Spetteranno alla Ditta aggiudicataria, esclusivamente, i compensi relativi al servizio effettivamente prestato.

ARTICOLO 15 - Divieto di subappalto o cessione

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale delle prestazioni del capitolato generale.

ARTICOLO 16 -Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L' affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. A tal fine dichiara, ai sensi del comma 7 dello stesso art. 3, l'esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto a far data dal dicembre 2000, presso la Banca: con i seguenti dati identificativi del conto corrente: n. - Agenzia - Codice IBAN: - Intestatario del conto: - C.F. - che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

- a) Sig. nato a il residente a in via -C. F. in qualità di
- b) Sig. nato a il residente a in via -C. F. in qualità di

In caso di modifiche, il contraente si obbliga a comunicare al Comune di PRIVERNO gli estremi identificativi dei nuovi conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ARTICOLO 17 - Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Qualora l' affidatario non assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della L.136/2010, per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, ed in particolare qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, il presente contratto si risolve di diritto.
2. Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sul appaltatore a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

ARTICOLO 18 - Riserva di verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, e che sia puntualmente rispettato l'art. 3 c. 9 della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti.

ARTICOLO 19 - Foro competente

Il giudice ordinario del Foro di Latina sarà competente per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

ARTICOLO 20 - esecutività

La presente convenzione non sarà sottoposta al visto di esecutività, né al controllo di rito ai sensi del D.lgs 18.8.2000 n.267 e della legge della Regione Lazio 13 maggio 1985 n.68 ed è immediatamente vincolante fra le parti.

ARTICOLO 21 - Rinvio norme vigenti

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alle norme vigenti in materia ed alle disposizioni di legge in vigore. E richiesto io Segretario comunale, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo hanno sottoscritto insieme a me Segretario comunale. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, e pertanto a registrazione a tassa, scritta a macchina da persona di mia fiducia, su fogli di carta resa bollata con l'apposizione di marche, occupa per intero-----e righe----- di questa -----facciata, senza le firme.

IL FUNZIONARIO DEL COMUNE

IL CONSORZIO PARSIFAL

IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE

Determinazione n. 711 del 31.12.2013

La presente determinazione:

ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **3 APR.2014**.

- ☐ non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'183, comma 9, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
- ☐ comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione.

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Carletti e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912406);

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 1
F.to dott.ssa Carla Carletti

Priverno, li 31.12.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art.151, 153 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

APPONE

il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa.

l'impegno contabile è stato registrato sul capitolo **COME INDICATO NEL DISPOSITIVO** del bilancio esercizio finanziario 2013 in data odierna.

Priverno, li, 31.12.2013

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2 FF
F.to **Dr.ssa Carla CARLETTI**

Copia conforme all'originale

Priverno li 31.12.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Carla CARLETTI

www.AlboPretorionline.it 03/04/14